

La costruzione dei significati in classe. Una sfida per l'insegnamento/apprendimento nella scuola di oggi

Mario Ambel , *Riflessioni “attraverso” l’area dei linguaggi*

Un’idea (e una pratica) di competenza/e

Una definizione

Dimensioni trasversali (a più campi di sapere e di esperienza)

Competenze trasversali (in quanto applicabili a più campi di sapere e di esperienza)

Un’idea e una pratica di letto-scrittura

La lettura e la comprensione (dal basso verso l’alto e viceversa)

Complementarità e reciprocità cognitiva fra lettura e scrittura

Le grandi “fasi” (evolutive?) della comprensione del testo

Esempi di descrizione della lettura come “competenza”

Una proposta: una comunità di pratiche (professionali condivise)

Insieme integrato di abilità, conoscenze e atteggiamenti che un soggetto possiede potenzialmente o , in determinati contesti, è in grado di attivare, realizzando una prestazione intenzionale e consapevole finalizzata al raggiungimento di uno scopo

**Scuola in quanto ambiente
funzionale ai processi di
insegnamento/apprendimento**

- **Acquisire nuova conoscenza**
- **Impostare e risolvere problemi**
- **Svolgere attività complesse**

Fare esperienze cognitive e conoscitive





Insieme strutturato e progressivamente incrementabile di atteggiamenti, conoscenze, abilità

che

obiettivi di apprendimento ...relativi a competenze (Reg. autonomia)

messo in atto e sorretto da motivazioni adeguate

garantisce il controllo consapevole ed efficace di esperienze cognitive e conoscitive

- **vissute in contesti curriculari di apprendimento (contestuali)**
- **dotate di significato e di senso per il soggetto che apprende (riflessive)**
- **svolte in modo consapevole e controllato (consapevoli)**
- **finalizzate al raggiungimento di uno scopo (finalizzate)**
- **certificabili in quanto concretizzabili in comportamenti e prestazioni (almeno in parte) descrivibili, osservabili e verificabili, valutabili**

**Il concetto di competenza:
esempi**

**Consulta e usa repertori di informazioni
alfanumeriche per ricavare dati**

Cerca, trova e usa un numero telefonico sull'elenco

Conosce l'alfabeto

**Applica lettura adeguata agli indicatori alfabetici posti in
alto a dx o sn sulle pagine**

**Individuata la pagina, applica lettura adeguata per
individuare nominativo e successivamente il numero**

...

COMPETENZA

PRESTAZIONE

DESCRITTORI



**Il concetto di competenza:
esempi (di area comunicativa)**

COMPETENZA

Sa consultare e usare repertori di informazioni alfanumeriche per ricavare dati

Cerca, trova e usa le informazioni date dal vocabolario su un lessema

Applica lettura adeguata agli indicatori alfabetici posti in alto a dx o sn sulle pagine per individuare la pagina e la parola

PRESTAZIONE

Individuata la parola, applica lettura adeguata per selezionare le informazioni pertinenti e utili allo scopo

Usa le informazioni nelle proprie attività di scrittura, comprensione, studio...

DESCRITTORI



**Il concetto di competenza:
esempi**

Sa leggere e ricavare informazioni da tabelle o progettare e realizzare tabelle per organizzare informazioni

Osserva, legge e progetta tabelle

Riconoscere dati organizzati

Definire il tipo di dati che occupa/erà le singole colonne

Definire l'ordine di grandezza dei dati da riportati/da riportare sulla tabella

Ordinare i dati scegliendo o rispettando criteri

Selezionare i dati che forniscono determinate informazioni...

COMPETENZA

PRESTAZIONE

DESCRITTORI



Dimensioni trasversali (a più campi di sapere e di esperienza)

soggettive e personali

controllare azioni e reazioni fisiche e motorie / apprendere da contesti e situazioni diverse / esercitare forme diverse di creatività
conoscere le proprie risorse e competenze

cognitive

individuare collegamenti e relazioni / stabilire analogie e differenze
formulare e verificare ipotesi / porre e risolvere problemi

conoscitive

riconoscere e acquisire conoscenze nuove / attivare quadri di riferimento disciplinari / mettere in relazione dato e nuovo / gestire e interpretare fonti informative

interpersonali e sociali

comunicare in contesti diversi / mettersi in relazione con l'ambiente
reagire e interagire con le azioni di altri / stabilire relazioni e collaborare

procedurali (operative, metodologiche)

eseguire sequenze di azioni / pianificare le azioni in relazione a uno scopo
fare progetti / mettere in atto strategie



Competenze trasversali (in quanto applicabili a più **campi di sapere e di esperienza****)

➔ **Competenze logico-linguistiche**

➔ **Competenze logico-matematiche**

***Discipline in quanto campi di sapere e di esperienza, nei quali si realizza l'incontro fra i soggetti che apprendono e gli oggetti, le procedure, i fini della conoscenza*



Una didattica per competenze è una **didattica laboratoriale** che ne sorregge ed esalta la tenuta “trasversale”

La didattica laboratoriale fonde e porta a sintesi le diverse dimensioni che compongono i processi di apprendimento:

- la **dimensione cognitiva ed emotiva** (relativa ai soggetti, allievi e insegnanti)
- la **dimensione conoscitiva** (relativa agli oggetti di conoscenza e di esperienza)
- la **dimensione operativa e procedurale** (relativa alle pratiche e alle procedure)
- la **dimensione metacognitiva** (relativa alla consapevolezza e all' autocontrollo dei processi).



Intermezzo...polemico

tempo sprecato

*È vent'anni che alcuni di noi cercano, con fatica, di convincere gli **esegeti della disciplinarità contenutistica** che gli apprendimenti disciplinari vanno perseguiti soprattutto per insegnare, ad esempio, a “formulare ipotesi” (o a “fare progetti”) e, al contempo, di convincere gli **entusiasti della trasversalità** che non è possibile insegnare, verificare e valutare la capacità di “formulare ipotesi” (o di “fare progetti”) fuori da contesti disciplinari.*

*Ma se adesso qualche **mistico del risultato** chiede alle scuole di certificare la capacità di “formulare ipotesi” (speriamo che sull'onda dell'entusiasmo non la chiami competenza!) o la “competenza trasversale” di “fare progetti”, allora siamo certi di aver buttato al vento vent'anni della nostra vita.*

Peccato, anche perché erano i migliori!

(m.a.)



La lettura e la comprensione (dal basso verso l'alto e viceversa)

Elaborazione dei segni grafici

La Grande Mur

Accesso lessicale

La Grande Muraglia della Cina

Elaborazione della struttura sintattica

La Grande Muraglia della Cina è alta dai cinque ai dieci metri ed è lunga 6000 chilometri, quasi dieci volte il più lungo fiume italiano, il Po.

Livello semantico e schemi di conoscenze

La **Grande Muraglia** della Cina è alta dai cinque ai dieci metri ed è lunga 6000 chilometri, quasi dieci volte il più lungo fiume italiano, il Po. **Naturalmente non fu costruita per bellezza.**

Macrostrutture



La Grande Muraglia della Cina è alta dai cinque ai dieci metri ed è lunga 6000 chilometri, quasi dieci volte il più lungo fiume italiano, il Po. Naturalmente non fu costruita per bellezza. Quella lunga fortificazione infatti separava le terre agricole cinesi dalle steppe deserte della Mongolia.

Da una parte c'era il paesaggio coltivato di una grande civiltà formatasi sulle terre fertili del fiume Giallo, quindi una civiltà sedentaria (ossia di gente che viveva sempre nello stesso posto) e che allora era organizzata in modo che l'imperatore e i suoi amministratori, i mandarini, potessero sfruttare bene il lavoro di milioni di contadini.

Dall'altra parte della muraglia, invece, c'erano le steppe sconfinite dell'Asia, dove vivevano i mongoli nomadi, sempre in movimento con le loro tende, i loro cavalli e i loro greggi e sempre pronti a compiere veloci scorriere nei campi dei contadini per razziarvi tutto quello che trovavano.

Ecco perché, fra le steppe e le terre coltivate fu costruito quell'enorme muro. Che divideva due paesaggi diversi e, di conseguenza, anche due modi diversi di organizzare la vita.

[...]

Le popolazioni, infatti, non sono divenute nomadi o contadine di loro scelta. I nomadi, ormai abbastanza rari, di solito vivono allevando il bestiame nelle terre aride dei deserti, dove l'unica risorsa sono le poche erbe e piante che crescono sul fondo delle valli. Sono nomadi proprio perché quella vegetazione è poca e li costringe a spostarsi per centinaia di chilometri in cerca dei pascoli e dell'acqua. I contadini invece sono obbligati a vivere in villaggi accanto alle terre che coltivano.

L'agricoltura è nata proprio attorno ai villaggi nella preistoria. Poi nei territori bagnati dai fiumi l'agricoltura si è via via sviluppata attraverso l'irrigazione di terre sempre più ampie, e tutto questo ha dovuto essere ben organizzato.

La vita dei popoli

grande muraglia

civiltà
sedentaria

civiltà
sedentaria

terre
coltivate

steppe

agricoltura

allevamento

terre fertili

terre aride

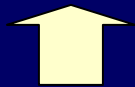


Le grandi "fasi" (evolutive?) della comprensione del testo

Elaborare una rappresentazione ("mentale"/concettuale/schematica) dei contenuti e delle conoscenze (ricavate dal testo/possedute)



Ricostruire il "filo del discorso" e attribuire significati e senso al testo e alle sue parti



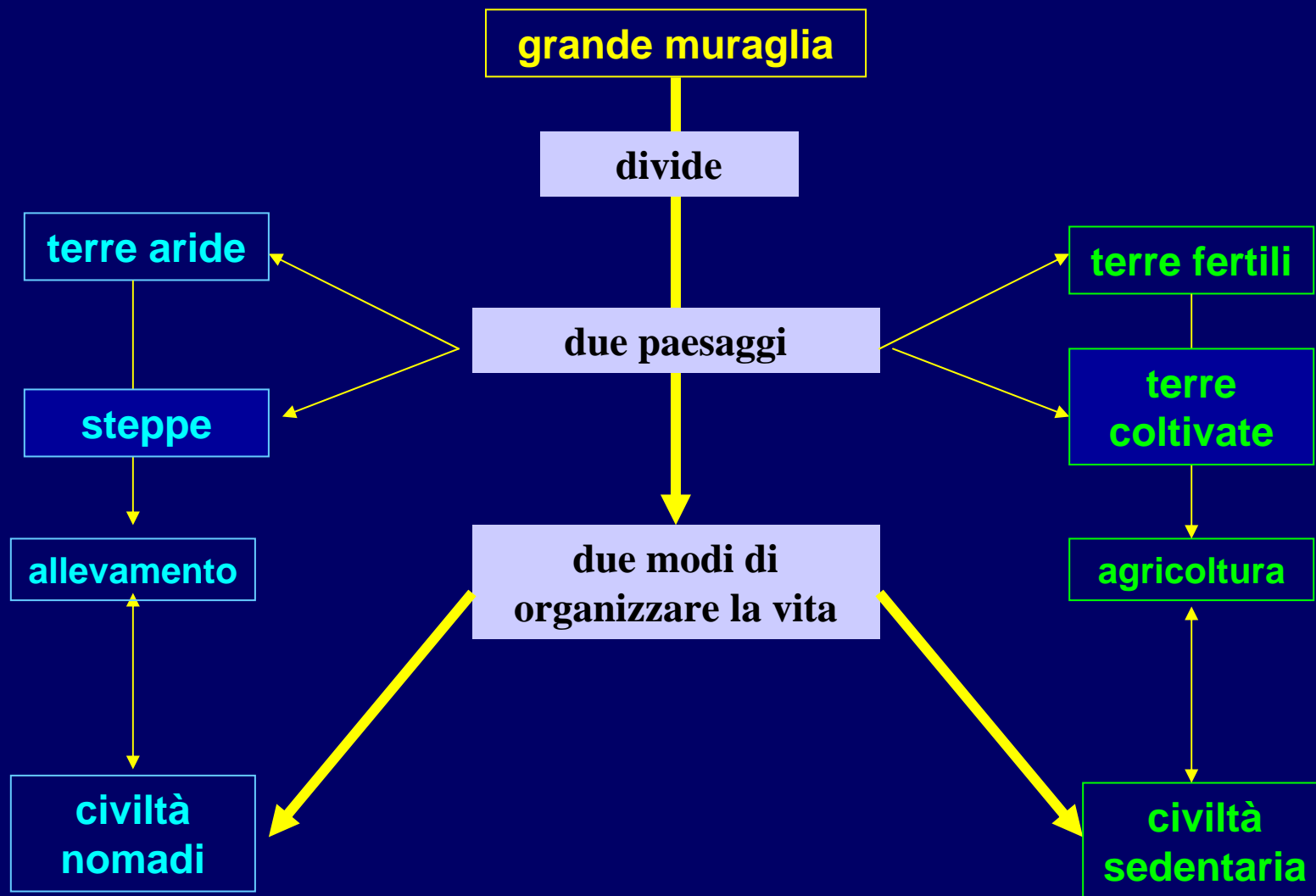
Assimilare la manifestazione lineare di superficie del testo

**modelli
disciplinari**

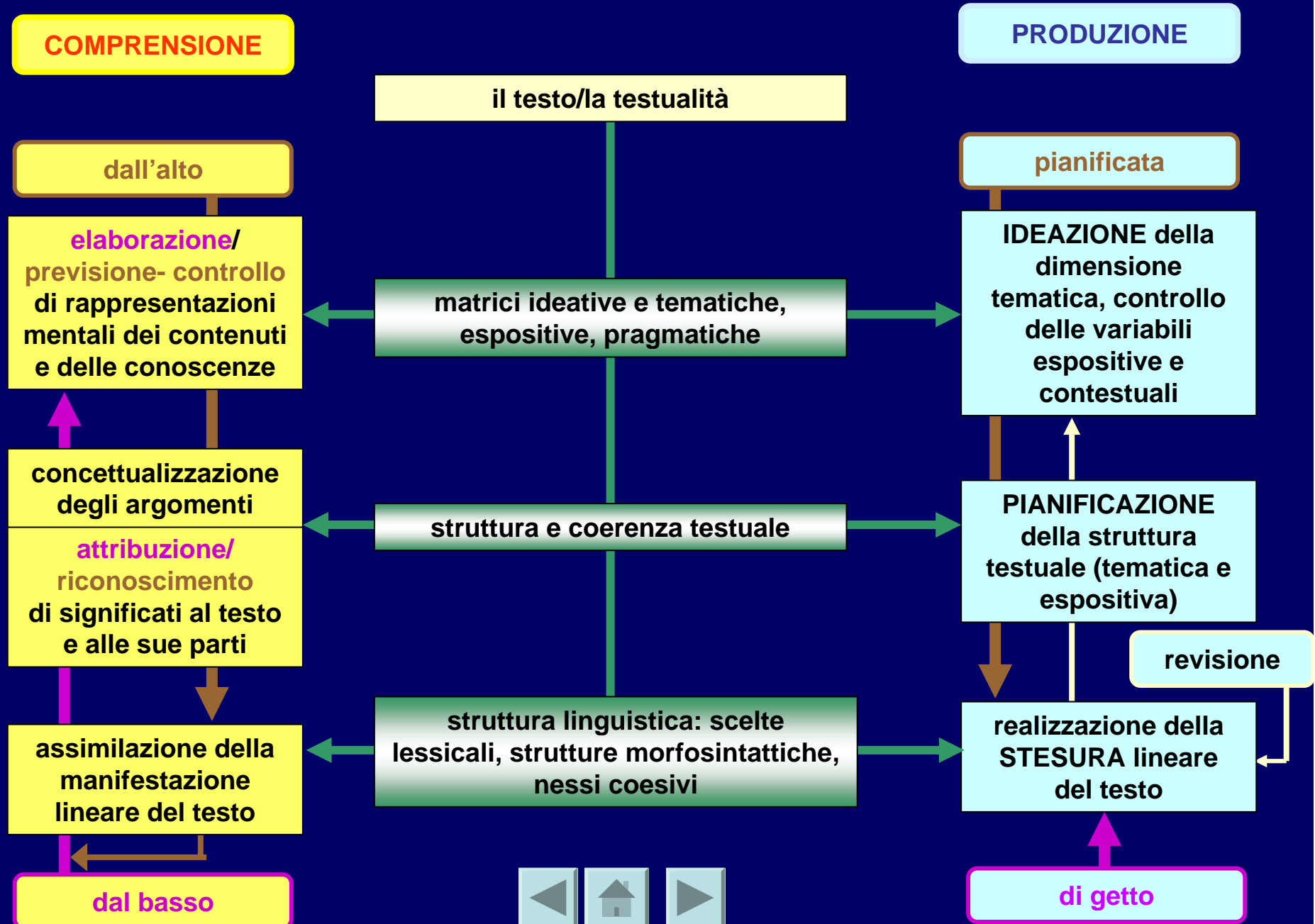
**significati
percorsi di
senso**

conoscenze

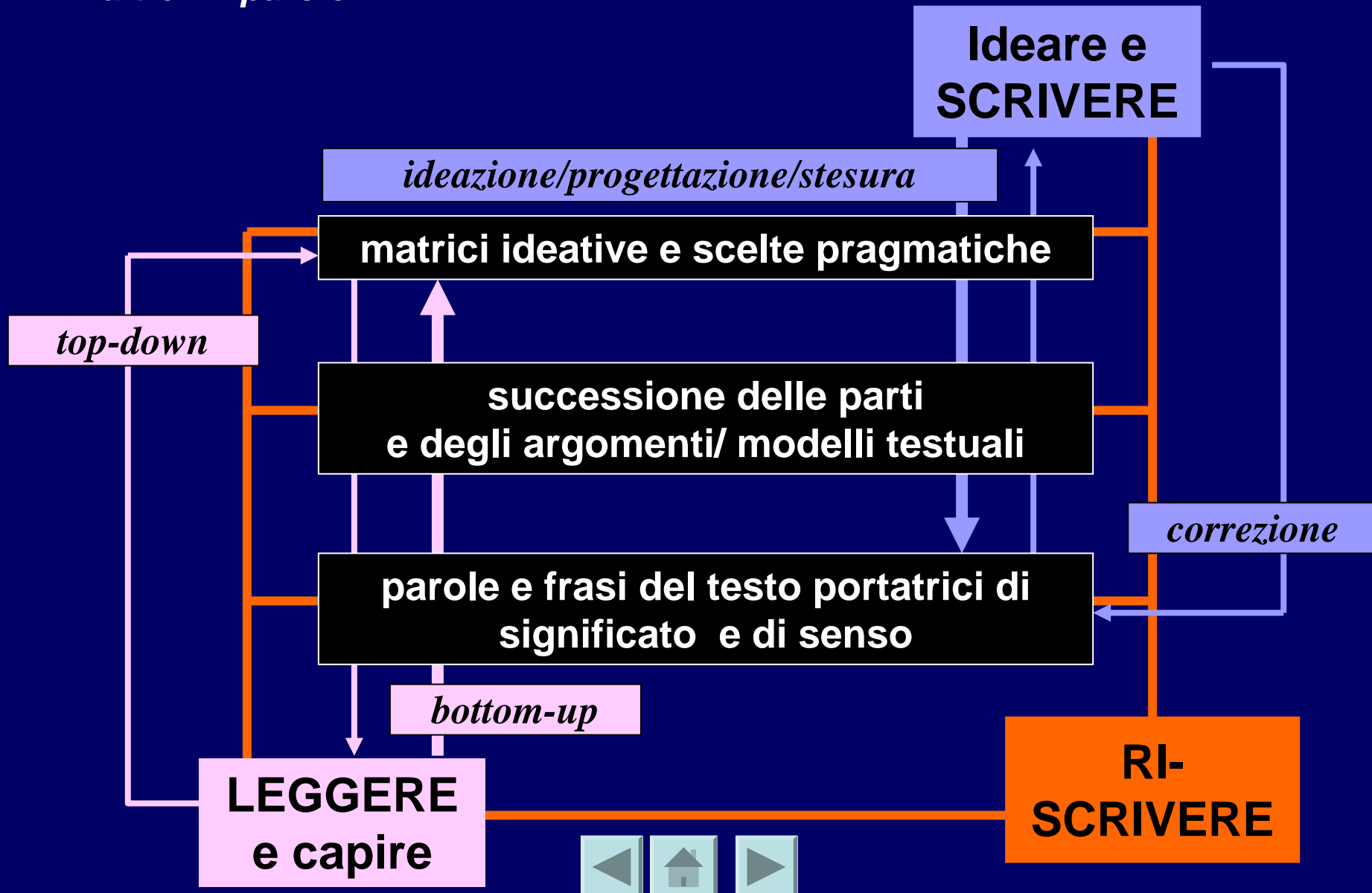




Complementarità e reciprocità cognitiva fra lettura e scrittura



in altre... "parole"



Esempi di descrizione della lettura come “competenza”

L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Competenza di lettura (Reading literacy)

La competenza di lettura consiste nella comprensione e nell'utilizzazione di testi scritti e nella riflessione sui loro contenuti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società.

PISA (2003), it., p.11



L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Competenza di lettura/2

Le definizioni di lettura e di *reading literacy* sono cambiate nel tempo contestualmente ai cambiamenti avvenuti nella società, nell'economia e nella cultura.

I concetti di apprendimento e, in particolare, quello di apprendimento per tutta la vita (*lifelong learning*), hanno ampliato i principi e i requisiti che definiscono la competenza di lettura.

Questa non è più considerata come un'abilità che si acquisisce unicamente nell'infanzia, durante i primi anni di scuola, ma piuttosto come un insieme di conoscenze, abilità e strategie in continua evoluzione, che gli individui sviluppano nel corso della vita in diverse situazioni e attraverso l'interazione con i pari e con i gruppi più ampi di cui fanno parte.

PISA (2003), it., p.110



**cidi**Centro di iniziativa
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDI

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma
tel. 06.5809374 fax 06.5894077
mail@cidi.it

L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Competenza matematica (Mathematical literacy)

La competenza matematica è la capacità di un individuo di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita di quell'individuo in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulla riflessione.

PISA (2003), it., p.13



IALS (International Adult Literacy Survey) / Testi in prosa

Livello 1	Cercare un elemento di informazione contenuto in un testo che è identico (o sinonimo) all'informazione data nella consegna. I distrattori, se presenti, sono collocati nel testo in posizione lontana dalla informazione corretta.
Livello 2	Cercare uno o più elementi di informazione nel testo; questo può contenere molti distrattori, ovvero il lettore dovrà compiere delle semplici deduzioni. A questo livello si comincia a chiedere al lettore di integrare due o più elementi di informazione ovvero di comparare dati, utilizzandoli anche in modo contrastivo.
Livello 3	Cercare i testi che corrispondono alle informazioni richieste facendo semplici deduzioni o rispettando condizioni precise; l'informazione è collocata in diversi paragrafi e non in una sola frase. Si può chiedere al lettore di integrare, comparare o mettere in opposizione informazione trovate in diverse parti del testo.
Livello 4	Fornire risposte che richiedono di raccogliere diverse informazioni e per le quali è necessario produrre deduzioni a partire dal testo; il lettore dovrà integrare o mettere in opposizione elementi di informazione presenti in testi abbastanza lunghi. L'informazione richiesta è astratta; sono presenti distrattori.
Livello 5	Cercare l'informazione in un testo denso, che contiene distrattori plausibili; il lettore deve fare deduzioni e deve utilizzare conoscenze specialistiche.



Opportunamente guidato, l'allievo sa utilizzare semplici strategie linguistiche e testuali per apprendere dai testi [e riusare conoscenze]

L'allievo

è in grado di utilizzare testi espositivi di tipo disciplinare e testi divulgativi per ricercare, acquisire e rielaborare informazioni, dati, concetti con lo scopo di utilizzarli nelle proprie attività di studio;

è in grado di produrre testi,orali e scritti, su argomenti disciplinari noti e sulla base di precise indicazioni delle procedure da seguire;

è in grado di seguire brevi esposizioni orali di carattere disciplinare, riconoscendone l'argomento e le informazioni essenziali;




riconosce e usa il lessico disciplinare in modo adeguato alle sue conoscenze;

sa valutare le difficoltà che gli pone un testo disciplinare, confrontando argomenti e informazioni con le conoscenze in suo possesso;

sa applicare semplici strategie di studio.



Una proposta: entrare in una comunità di pratiche (professionali condivise)


<p>Mario Ambel</p> <p>www.memorbalia.it</p> <p>mario.ambel@fastwebnet.it</p>		<p>in collaborazione con GIREL</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">  <p>Leggere Capire Scrivere ...</p> <p>Gruppo Intergenerazionale di Ricerca in Educazione Linguistica</p> <p>coordinato da Mario Ambel</p> </div>	
<p>Supporto e coordinamento on-line alle attività di formazione docenti, ricerca e sperimentazione didattica</p>			
<p>area comune a disposizione delle scuole in elenco*</p>			
		Materiali comuni	
<p>Prova di comprensione nel passaggio fra scuola elementare e scuola media: "le lucertole"</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo della prova - criteri di somministrazione - criteri di correzione - spazio per la sintesi <p>Vedi anche lo "studio di caso" relativo agli esiti della prova in contesti diversi</p>		<p>zip della prova (file word)</p> 	
<p>Una lettura dedicata a chi pensa che non si debba parlare di evolucionismo nella scuola di base</p>			
<p>Esempio di letto/scrittura: il letargo</p>			
<p>Comprensione del testo: Il ghio / testo . domande e criteri di correzione</p>			
<p>Repertorio di testi su cui progettare altre prove di comprensione (in allestimento)</p>			
<p>Repertorio di testi su cui progettare attività di scrittura documentata (in allestimento)</p>			
<p>Repertorio in progress del Gruppo Girel del Cidi Torino</p>			
<p>Collegamenti alle pagine delle scuole e dei gruppi di ricerca che partecipano alle diverse esperienze formative e di sperimentazione didattica</p>			
<p>Istituto comprensivo di Fiano (TO) [in allestimento]</p>			
<p>Rete Casale - Brindisi</p>			
<p>Scuola elementare 3° circolo di Bra (CN)</p>			
<p>Liceo scientifico Morgagni - Roma</p>			
<p>Girel - Gruppo Intergenerazionale di Ricerca in Educazione Linguistica del Cidi Torino</p>			
143	<p> I materiali contenuti in questo sito, quando non diversamente protetti dal normale copyright delle pubblicazioni a stampa, di cui sono riproduzione digitale a titolo divulgativo, sono soggetti a Licenza Creative Commons.</p>		

www.memorbalia.it

	<h1>RETE CASALE</h1> <h2>RETE VERTICALE PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO</h2>	in collaborazione con CIDI Brindisi GIREL del CIDI Torino
---	--	---

coordinatrice: Lucia Portolano, Brindisi	Le riscritture come supporto alla comprensione e produzione testuale su temi di attualità e di interesse pluridisciplinare	esperto: Mario Ambel, Torino
---	--	---------------------------------

home	slide degli incontri	materiali didattici	documentazione	bibliografia
----------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------	------------------------------

vista e commentata nell'incontro del 6 novembre	Prova di comprensione nel passaggio fra scuola elementare e scuola media: "le lucertole" - testo della prova - criteri di somministrazione - criteri di correzione - spazio per la sintesi Vedi anche lo " studio di caso " relativo agli esiti della prova in contesti diversi	zip della prova (file word) 
---	---	--

vista e commentata nell'incontro del 6 novembre	Due esempi di riscritture su semplici testi argomentativi (lettere a quotidiani) - individuare opinioni diverse - trasformare punto di vista - citare e rispondere	zip delle attività (file word)
---	--	--

vista e commentata nell'incontro del 6 novembre	Prova di comprensione nel passaggio fra scuola media e biennio	pdf della prova
---	---	---------------------------------

vista e commentata nell'incontro del 7 novembre	Prova di riscrittura su testo informativo: ridurre e semplificare per destinatario dato (i "batteri") - la prova - la prova svolta da docenti di ordini di scuola diversi per rendere il testo adatto ai loro allievi Vedi anche esempi e classificazione di sintesi svolte da allievi di quinta ginnasio	pdf della prova pdf della prova svolta da insegnanti
---	---	---

Tabelle per la preparazione di prove di comprensione - tabella generale tipologie domande e criteri di risposta (pdf)	
--	--

ATTIVITÀ ON LINE

gennaio - febbraio 2007	Testi proposti dal gruppo: - per la quinta elementare - word - per la terza media - word - per la fine biennio - word	Attenzione: aprendo i testi in word, potrebbe comparire la richiesta della password del sito: cliccate su annulla
-------------------------	--	---

	Analisi dei testi e proposte dell'esperto - leggi	
--	---	--

	Testi proposti dall'esperto - per la quinta elementare - vedi - word - per la terza media - vedi - word - per la fine biennio - vedi - word	
--	--	--

	Comparazione componenti della comprensione del testo (in divenire) - vedi	
--	---	--

--	--	--

	Scrittura documentata: criteri di gradualità - vedi	
--	---	--

www.memorbabilia.it

Per concludere... tra piaceri e ri-motivazioni

Allievi (e insegnanti) fra gratificazione, intenzionalità e autostima
all'incrocio fra dimensioni cognitiva, emotiva, procedurale e
conoscitiva dell'apprendimento (e dell'insegnamento)

Come riscoprire, alimentare e mettere a frutto il piacere...

<input type="checkbox"/>	dell'identificazione e dell'antagonismo	<i>ego vs alter</i>
<input type="checkbox"/>	della scoperta e della conoscenza	<i>noto vs ignoto</i>
<input type="checkbox"/>	della simulazione e dell'imitazione	<i>simile vs diverso</i>
<input type="checkbox"/>	del confronto e dello scambio	<i>individuale vs collettivo</i>
<input type="checkbox"/>	del risultato e del successo	<i>riuscito vs fallito</i>
<input type="checkbox"/>	della sfida e della competizione	<i>vincente vs perdente</i>

